

## §. 22.

I capitani, o padroni saranno solleciti di non lasciare pregiudicare le prerogative personali o reali.

Ogni capitano e padrone sarà sollecito di mantenere se stesso, il bastimento, ed il carico, nell'inalterabile possesso de' diritti, esenzioni, privilegj, e prerogative, che, per convenzioni, o patti espressi, o in virtù di consuetudine, gode la nazione, il carico, e la bandiera imperial-regia ne' rispettivi porti alieni; e si opporrà con tutti i mezzi convenevoli a quei torti e pregiudizj, che s'inferissero, o minacciassero, inesivamente sempre ed esegutivamente alle istruzioni che il capitano dovrà procurare dal console o vice-console; che se neppure in luogo prossimo risiedesse qualche console, il capitano con la sua prudenza proporzionerà il rimedio al male, ed addatterà la qualità de' mezzi alla natura delle circostanze, avvertendo di non condurre la cosa a qualche funesta estremità, all'occasione della quale, preferirà i protesti alla violenza.